

FONDAZIONE AGO – MODENA FABBRICHE CULTURALI E.T.S.

Sede in MODENA – VIA EMILIA CENTRO 283

Capitale Sociale versato Euro 30.000,00

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con decreto REP. N. 119700

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MODENA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04094360361

Partita IVA: 04094360361- N. Rea: 443253

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023

Premessa

In data 10 luglio 2023, con **atto** a rogito repertorio 46367/16053, è stata costituita dal Comune di Modena, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena e dall'Università di Modena e Reggio Emilia la Fondazione Ago - Modena Fabbriche Culturali Ente del Terzo Settore (di seguito anche Fondazione AGO ETS) e in data 4 agosto 2023 è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con decreto REP. N. 119700.

La Fondazione esercita in via principale attività di interesse generale, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, aventi ad oggetto:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- la ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa fornire supporto alla formazione universitaria e post-universitaria;
- la produzione e distribuzione di mostre temporanee di altre proprietà;

- l'attivazione di corsi di educazione permanente rivolti alle scuole ed istituire attività formative di alta specializzazione negli ambiti di interesse e operativo della Fondazione promuovere i giovani artisti offrendo idonei spazi espositivi;
- la promozione e l'organizzazione di eventi culturali, mostre e manifestazioni in genere, allestite con opere provenienti dalle proprie collezioni, da quelle dei Fondatori e di terzi, idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori ed organismi nazionali o internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
- la promozione e l'organizzazione di seminari, corsi di formazione, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- l'istituzione premi e borse di studio.

La Fondazione mira a promuovere lo sviluppo della vocazione culturale e creativa di Modena, potenziando le attività che favoriscono l'unità e l'identità culturale della città.

In tal senso, la Fondazione intende consolidare le collaborazioni tra istituzioni cittadine e istituti culturali locali per offrire un programma culturale coordinato e proiettato verso il futuro, contribuendo così alla proiezione internazionale di Modena, alla crescita della società basata sulla conoscenza, alla valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico, nonché all'attrazione di talenti.

Il bilancio d'esercizio dal 10 luglio data di costituzione e chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta le attività dell'esercizio ed è redatto adottando lo schema previsto dal Codice Civile per le società commerciali di capitali introdotto dalla normativa e in osservanza anche di quanto previsto dal D.lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34/EU, adeguato con modifiche ed aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, e come indicato dal decreto D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 del Codice il Terzo Settore. In linea generale si conservano i riferimenti alla normativa civilistica relativa al bilancio delle società di capitali, laddove non siano previste particolari indicazioni per i soggetti non profit.

Tale scelta è orientata al pieno rispetto dei principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza indicati dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti Non Profit.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.c., art. 2423-bis C.c. e art. 2423 -ter C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Si segnala, secondo quanto disposto dall'art. 2423-ter co. 5 del C.c., che questo è il primo esercizio sociale, pertanto, non figurano all'interno degli schemi di Bilancio di Stato patrimoniale e Conto economico i corrispondenti valori del bilancio precedente.

Casi eccezionali ex. art. 2423, quinto comma del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti dei principi contabili

La Fondazione non ha modificato nel corso dell'esercizio alcun principio contabile e non ha variato nessun criterio di valutazione rispetto all'esercizio precedente, essendo quello in corso di commento in primo esercizio sociale per la Fondazione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

È importante notare che l'attività di AGO non è ancora effettivamente iniziata, in attesa dell'operazione straordinaria in corso con Fondazione Modena Arti Visive.

Data l'assenza di alcune voci di bilancio, non è stata necessaria la loro valutazione, si riportano di seguito i criteri di valutazione delle voci di bilancio presenti nel bilancio in corso di commento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e rim ancora versate alla data del bilancio, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota Integrativa - Attivo

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 39.396.

La voce è composta dal conto corrente bancario aperto in data 14 luglio 2023 presso l'istituto bancario Unicredit, filiale AREA WM EMILIA ROMAGNA.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

(Rif art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è formato dal fondo di dotazione patrimoniale pari ad Euro 30.000.

Il fondo è stato costituito dai soci fondatori in data 24 luglio 2023 tramite versamento sul conto corrente bancario intestato della Fondazione.

Tale fondo è utilizzabile esclusivamente per coprire eventuali perdite conseguite dalla fondazione.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per un importo pari ad Euro 6.424= e sono composti da:

- debiti per fatture da ricevere per Euro 7.327=;
- note di credito da ricevere per Euro 3.242=;
- debiti verso personale per Euro 1.801=;
- debiti tributari per Euro 537=.

Il presente bilancio include tra i debiti verso il personale un dipendente in distacco. Tale dipendente è stato temporaneamente assegnato alla Fondazione per svolgere specifiche mansioni. Le spese correlate al distacco, comprese quelle relative alla retribuzione e ai benefit

del dipendente, sono registrate in questa voce. La durata e le condizioni del distacco sono regolate da accordi specifici tra i soggetti interessati: Fondazione Modena Arti Visive (Datore di lavoro di appartenenza) e Fondazione AGO Fabbriche culturali (soggetto ospitante).

La voce “debiti tributari” accoglie passività certe e determinate, in particolare Debiti per IRES rilevati al netto delle ritenute subite a fronte di interessi attivi su depositi bancari e della ritenuta subita a fronte dell'erogazione di un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Tutti i debiti iscritti in bilancio hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Informazioni sul Conto Economico

Altre voci del Valore della Produzione

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto economico per Euro 10.000.

Nell'analizzare tale voce occorre considerare che è stato concesso un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, pari a 10.000 euro in data 20 dicembre 2023 in relazione alla richiesta di Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali E.T.S trasmessa in data 14 dicembre 2023, destinato alla copertura delle spese di gestione della Fondazione stessa.

Costi della produzione

I costi della produzione si riferiscono:

- alle spese per servizi che la Fondazione ha sostenuto nel corso dell'esercizio, per i servizi forniti da liberi professionisti per Euro 3.594= ed alle commissioni bancarie per Euro 166=;
- a costi del personale a fronte del distacco di personale da FMAV che comprende il sia gli oneri previdenziali che la retribuzione effettiva del dipendente, per un importo pari ad Euro 1.801=;
- a oneri diversi di gestione formati da imposte di bollo addebitate sul conto corrente bancario e dal costo relativo alla vidimazione dei libri sociali.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli

accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ed ammontano ad Euro 938=.

Altre informazioni

Ad integrazione si evidenzia che la Fondazione ha ricevuto il seguente contributo:

- Soggetto ricevente Fondazione Ago – Modena Fabbriche Culturali, C.f. 04094360361
- Soggetto Erogante Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, C.f. 00213020365
- Somma Incassata Euro 10.000,00
- Data incasso 20/12/2023
- Causale “CONTRIBUTO COPERTURA SPESE GESTIONE DELLA FONDAZIONE”.
- **Prot. N. 486.23.8A**

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi altri eventi tali da richiedere rettifiche od ulteriori annotazioni integrative al bilancio-

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Donatella Pieri


